

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 205 DEL 10/11/2025**

**OGGETTO: NUOVA TOPONOMASTICA FEMMINILE. RETTIFICA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2 DEL
10/01/2002 IN MERITO A VIA XXV APRILE.**

L'anno duemilaventicinque e questo giorno dieci del mese di Novembre alle ore 15:30 nel Palazzo Comunale, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**.

All'avvio della trattazione della proposta in oggetto risultano presenti:

Nome	Qualifica	Presente	Assente
BARONCELLI DAVID	Sindaco	x	
BORRI ELENA	Vice Sindaco	x	
BAGNI TIBERIO	Assessore	x	
GIUNTINI PAOLO	Assessore	x	
GRASSI ANNA	Assessore	x	
FONTANI ROBERTO	Assessore	x	

PRESIEDE l'adunanza il Sindaco, David Baroncelli, con l'assistenza del Vice Segretario Comunale Dott. Sandro Bardotti, incaricato della redazione del presente verbale.

ACCERTATA la legalità del numero degli intervenuti, si passa all'esame dell'oggetto sopra indicato, il cui verbale è letto, approvato e sottoscritto come segue:

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 222 DEL 10/11/2025**

Visti:

- l'art. 13 del T.U. n. 267/2000;

- lo Statuto del Comune di Barberino Tavarnelle;

Vista la disciplina giuridica relativa alla toponomastica contenuta nelle seguenti disposizioni:

- R.D. n.1158 del 10.05.1923 convertito in L. n.473 del 17.04.1925, che prevede l'obbligo dell'autorizzazione del Ministero dell'istruzione pubblica, per il tramite delle competenti Soprintendenze ai monumenti, per il mutamento di nome di vecchie strade e piazze;

- L. n. 1188 del 23 giugno 1927 ed in particolare l'art. 1 che stabilisce che la denominazione di nuove strade o piazze debba essere autorizzata dal Prefetto, sentito il parere della deputazione di storia e patria o, ove questa manchi, dalla società storica del luogo e della regione. La stessa norma prevede altresì il divieto di dedicare strade o piazze pubbliche a persone che non siano decedute da almeno dieci anni, salva la facoltà concessa dal Ministero dell'Interno quando si tratti di persone che abbiano benemeritato della nazione;

- il combinato disposto di cui agli artt. 2, 5 e 6 della citata L. n.1188 del 23 giugno 1927, ai sensi del quale è stata delegata ai Prefetti la facoltà di autorizzare, a decorrere dal 1 gennaio 1993, le intitolazioni di luoghi pubblici e monumenti a personaggi deceduti da meno di dieci anni; nessuna strada o piazza può essere intestata a persona che non sia deceduta da almeno dieci anni: tale disposizione non si applica, tuttavia, ai caduti di guerra o per causa nazionale, mentre al Ministro dell'Interno è, in ogni caso, conferita la facoltà di consentire la deroga al divieto di cui sopra, quando si tratti di persone che abbiano riportato benemeritenze dalla Nazione;

- L. n.1228 del 24 dicembre 1954 – art. 10;

- D.P.R. n.223 del 30 maggio 1989 ed in particolare l'art. 41 *“3. L'attribuzione dei nomi deve essere effettuata secondo le norme di cui al regio decreto legge 10 maggio 1923, n. 1158, convertito dalla legge 17 aprile 1925, n. 473, e alla legge 23 giugno 1927, n. 1188, in quanto applicabili. .. 5. Nell'ambito del territorio comunale non può essere attribuita una stessa denominazione ad aree di circolazione dello stesso tipo, anche se comprese in frazioni amministrative diverse.”*;

- il Decreto Ministeriale del 25/09/1992, che stabilisce che decorrere dal 1° gennaio 1993 è delegata ai Prefetti per la Provincia di loro competenza la facoltà di autorizzare le intitolazioni di luoghi pubblici e monumenti a personaggi deceduti da meno di dieci anni, ai sensi dell'art. 4 della L.n.1188 del 23 giugno 1927;

- la Circolare del Ministero dell'Interno n.18 del 29.09.1992 dal quale si evince che: *“a decorrere dal 01.01.1993 è delegata ai Signori Prefetti per la Provincia di loro competenza la facoltà di autorizzare le intitolazioni di luoghi pubblici e monumenti a personaggi deceduti da meno di dieci anni, ai sensi dell'art.4 della L. n.1188 del 23.06.1927”* ;

- il D.P.R. n.223 del 30 maggio 1989, *“Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione”* - art. 41, comma 3;

- la Circolare del Ministero dell'Interno n. 10/1991 con la quale si precisa che l'attribuzione del nome strada, con il Nuovo Ordinamento delle Autonomie locali "non rientra negli atti fondamentali attribuiti alla competenza esclusiva del Consiglio Comunale ma è di competenza della Giunta Comunale;
- la Circolare Ministero dell'Interno n. 4 in data 10 febbraio 1996 (pubblicata in G.U. 23/3/1996 n. 70) ha confermato le procedure da seguire, da parte dei Comuni, già indicate nelle norme sopra richiamate;

Richiamate:

- la Deliberazione della Giunta Comunale n.181 del 01/12/2020 con la quale il Comune di Barberino Tavarnelle ha approvato la proposta progettuale denominata: "*Per Strade Nuove. La toponomastica cittadina verso il riequilibrio di genere*" e ciò anche al fine di procedere alla ridenominazione di quelle aree di circolazione che, all'atto della fusione fra i Comuni di Barberino Val d'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa, presentano la stessa denominazione;
- la Determinazione del Responsabile del Servizio Area Pianificazione Territorio e Urbanistica n.22 del 14/10/2020, con la quale è stato avviato apposito procedimento amministrativo finalizzato all'affidamento diretto dell'incarico avente ad oggetto "*Rilievo accessi e numeri civici per il riordino della toponomastica e numerazione civica del Comune di Barberino Tavarnelle*";
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Comunicazione, Pianificazione Economica e Territoriale, Servizi Educativi e Cultura n. 1467 del 04/12/2020, con la quale è stata affidata all'Associazione Toponomastica Femminile la realizzazione del progetto "*Per strade nuove. La toponomastica cittadina verso il riequilibrio di genere*", con la finalità di adottare una politica di genere nella toponomastica del territorio quale ulteriore opportunità per sostenere il riconoscimento del valore del sapere femminile, congiuntamente allo sviluppo di azioni di informazione, sensibilizzazione, educative e formazione rivolte alla cittadinanza e alle scuole;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 32 dell'08/03/2021 con la quale è stato approvato il cronogramma delle azioni progettuali ed istituita apposita Unità di Progetto per l'individuazione dei singoli e specifici adempimenti amministrativi;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 17/05/2021 con la quale l'Amministrazione comunale ha accertato la necessità di modificare la denominazione toponomastica delle vie omonime presenti nel territorio comunale, stabilendo di intitolare le vie oggetto di modifica a figure di donne significative per il loro operato nella società civile a livello locale, nazionale e internazionale e fornendo gli indirizzi per l'elaborazione dell'avviso pubblico rivolto alla cittadinanza;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Comunicazione, Pianificazione Economica e Territoriale, Servizi Educativi e Cultura n. 653 del 24/05/2021, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di proposte di intitolazione di vie da dedicare a donne sul territorio comunale di Barberino Tavarnelle;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Comunicazione, Pianificazione Economica e Territoriale, Servizi Educativi e Cultura n. 653 del 24/05/2021, con la quale sono state approvate le risultanze dell'avviso;

Preso atto che nel territorio comunale di Barberino Tavarnelle sono state individuate le seguenti aree di circolazione aventi la stessa denominazione e comprese in frazioni amministrative diverse:

Via Dante Alighieri – zona produttiva Barberino Val d’Elsa
Via Dante Alighieri – frazione San Donato in Poggio
Via dell’Arco – capoluogo Barberino Val d’Elsa
Via dell’Arco – capoluogo Tavarnelle Val di Pesa
Via Giovanni Boccaccio – zona produttiva Barberino Val d’Elsa
Via Giovanni Boccaccio – frazione San Donato in Poggio
Via Cassia – capoluogo Barberino Val d’Elsa
Via Cassia – capoluogo Tavarnelle Val di Pesa
Via Leonardo Da Vinci – zona produttiva Barberino Val d’Elsa
Via Leonardo Da Vinci – zona produttiva Tavarnelle Val di Pesa
Via delle Fonti – capoluogo Barberino Val d’Elsa
Via delle Fonti – capoluogo Tavarnelle Val di Pesa
Via Giotto – zona produttiva Barberino Val d’Elsa
Via Giotto – frazione San Donato in Poggio
Via Giacomo Matteotti – frazione Marcialla
Via Giacomo Matteotti – frazione Sambuca Val di Pesa
Via Aldo Moro – capoluogo Barberino Val d’Elsa
Via Aldo Moro – capoluogo Tavarnelle Val di Pesa
Via Francesco Petrarca – zona produttiva Barberino Val d’Elsa
Via Francesco Petrarca – frazione San Donato in Poggio
Via della Resistenza – frazione Vico d’Elsa
Via della Resistenza – frazione San Donato in Poggio

Via San Giovanni Gualberto – capoluogo Barberino Val d’Elsa
Via San Giovanni Gualberto – frazione Sambuca Val di Pesa
Via Venticinque Aprile – capoluogo Barberino Val d’Elsa
Via Venticinque Aprile – capoluogo Tavarnelle Val di Pesa
Via Michelangelo Buonarroti – zona produttiva Barberino Val d’Elsa
Via Michelangelo Buonarroti – zona produttiva Sambuca Val di Pesa

Rilevata inoltre la presenza di una area di circolazione, già di transito pubblico e di proprietà comunale, alla quale non è stata assegnata ad oggi denominazione: Variante S.R. 2 Cassia di collegamento tra la Via della Pesa e S.R.2 Cassia – loc. Tavarnelle Val di Pesa;

Atteso che le prescrizioni della normativa di riferimento che non ritengono ammissibile che all’interno di uno stesso territorio comunale sussistano due o più aree di circolazione con analoga denominazione toponomastica (art. 41, comma 5 D.P.R.n. 223/1989);

Ritenuto pertanto, al fine di adempiere alle prescrizioni normative di cui sopra, di dover procedere alla scelta delle aree di circolazione da ridenominare nel territorio comunale di Barberino Tavarnelle;

Dato atto che, la scelta è scaturita dall'analisi dei seguenti dati reperiti per ogni area di circolazione:

- numero dei residenti;
- numero delle attività iscritte alla Camera di Commercio;
- denunce TARI relative ai nuclei familiari e ditte attive;
- numero degli accessi rilevati sul territorio comunale;

Preso atto che:

- per ogni omonimia sono stati messi a confronto i valori sopra indicati;
- al fine di comportare minor disagio ai residenti e alle attività presenti sul territorio, sono state individuate le aree di circolazione con valori più bassi;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 10/01/2022, con la quale sono state individuate le aree di circolazione da rinominare;

Vista l'autorizzazione all'intitolazione espressa dalla Prefettura di Firenze (prot. Gen. n. 3312 del 17.02.2022);

Rilevato come con la sopra citata Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 10/01/2022 sia stato stabilito di rinominare Via XXV Aprile a Tavarnelle Val di Pesa intitolando la stessa all'attrice, drammaturga e politica italiana Franca Rame (Parabiago, 18 luglio 1929 – Milano, 29 maggio 2013);

Considerato tuttavia come via XXV Aprile a Tavarnelle conti 54 numeri civici esistenti contro i 26 di via XXV Aprile a Barberino;

Ritenuto pertanto di rettificare la sopra citata Deliberazione della Giunta Comunale n.2 del 10.1.2022 rinominando via XXV Aprile a Barberino Val d'Elsa ed intitolandola all'attrice, drammaturga e politica italiana Franca Rame;

Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267 18.08.2000 del Responsabile dell'Area Servizi Cultura, Sport e Pari Opportunità e dal Responsabile dell'Area Pianificazione Territorio e Urbanistica per quanto concerne la sola regolarità tecnica;

Dato atto che non si acquisisce il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata;

PROPONE

1. di approvare le premesse suesposte quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di rettificare la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 10/01/2022 secondo quanto sotto specificato:
 - a) preso atto che nel territorio comunale di Barberino Tavarnelle sono presenti due vie denominate via XXV aprile, una a Tavarnelle Val di Pesa e una a Barberino Val d'Elsa si stabilisce di rinominare via XXV Aprile a Barberino Val d'Elsa;
 - b) si stabilisce che via XXV Aprile a Barberino Val d'Elsa verrà rinominata "Via Franca Rame, attrice, drammaturga e politica italiana";
3. di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, al fine di procedere quanto prima all'avvio del procedimento.



IL SINDACO

Aprè la discussione sul punto in ordine del giorno.
Uditi gli interventi, si mette in votazione la proposta.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta;
Acquisiti i pareri di cui all'art.49 del D.Lgs.n. 267/2000;
AD UNANIMITA' di voti espressi in forma palese dagli Assessori presenti,

DELIBERA

1. di approvare la proposta in ordine del giorno;
2. di dichiarare con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs.n. 267/2000, ad unanimità di voti.



COMUNE DI
**BARBERINO
TAVARNELLE**

Letto, confermato e sottoscritto.

II SINDACO
(David Baroncelli)
(atto sottoscritto digitalmente)

II VICE SEGRETARIO
(Dott. Sandro Bardotti)
(atto sottoscritto digitalmente)